

Verso il rinnovo dell'organismo, Confindustria lancia la sua proposta e apre il dialogo

Camera di commercio, il confronto

Un rinnovato impegno per la Camera di commercio che arriva proprio in vista del rinnovo degli organismi dell'ente che ha avviato le procedure per l'elezione del presidente e della giunta in vista del quinquennio 2014/2019. Lo ribadisce Confindustria Latina che sottolinea, in una nota firmata dagli organi direttivi, l'impegno di questi anni «insieme al presidente Zottola» pur ribadendo che «questa è l'occasione per fare un veloce consuntivo sul quinquennio e per delineare gli obiettivi per i prossimi anni». Confindustria

Sottolinea come fino ad oggi si sia lavorato per cercare di sostenere l'economia pontina «forse non rendendosi conto che la grave crisi che sta attanagliando il paese e il territorio pontino in particolare, ha cambiato notevolmente gli scenari e le priorità operative che avrebbero necessitato di scelte e progettualità diverse, con al centro quei settori veramente trainanti per l'economia locale». Il documento inviato alla stampa spiega come questi stessi settori siano stati «un po' trascurati, in alcuni casi, a favore di comparti importanti ma non primari per il Pil e l'occupazio-



La sede della Camera di commercio di Latina

ne provinciale». Per questo secondo Confindustria «forse non si è fatto abbastanza» sottolineando l'esigenza di avviare un «cambio di passo in tal senso» e lanciando un impegno «più

lineando l'esigenza di avviare un «cambio di passo in tal senso» e lanciando un impegno «più

lineando l'esigenza di avviare un «cambio di passo in tal senso» e lanciando un impegno «più

diretto dell'associazione»: «Riteniamo che il lavoro svolto fin qui dal presidente Zottola sia stato prezioso, ma il particolare momento che l'economia del nostro territorio sta attraversando ha bisogno di scelte differenti che, ancorché coraggiose e innovative, possano rappresentare un effettivo e reale punto di svolta e rinnovamento nella gestione dell'Ente camerale». Cosa c'è dietro. Confindustria sta semplicemente cercando di mettere le mani avanti nel tentativo di ricavarci, come normale che sia, un ruolo di primo piano nell'ambito delle trattative per quello che sarà, quasi certamente, un proseguo del mandato dell'attuale presidente Zottola. Difficile credere, salvo accordi con

Confcommercio, che ci sarà un cambio della guardia nella presidenza, soprattutto difficile credere che questo sarà guidato dalla stessa Confindustria che per ragioni numeriche (anche se le cifre non sono state rese note ma è facile intuire come i commercianti abbiamo, come sempre è stato, un peso diverso dal punto di vista dei grandi elettori) è notevolmente ridotta in termini di rappresentanza e quindi di peso specifico. Non è impossibile che tutto questo porterà ad un accordo ma Confcommercio, al momento, continua a guidare - insieme ad altre associazioni di categoria - l'ente e ha i numeri per fare la voce grossa salvo accordi, molto probabili, dell'ultimo momento.

Consiglio sul bilancio, Maietta: «Fase finale di un lavoro importante»

L'assessore: «Documento equilibrato e attento alle esigenze della città che punta al mantenimento dei servizi per i cittadini»

«Con la discussione in Consiglio comunale delle tariffe legate alla Tares e al Piano finanziario del servizio gestione rifiuti, inizia domani la fase finale di un lungo lavoro che ci porterà all'approvazione di un bilancio equilibrato ma soprattutto attento alle esigenze della città, basato sul principio del mantenimento del livello dei servizi senza

sposizione dei bilanci di previsione dei Comuni è stata chiesta e ottenuta dall'Anci nazionale perché tutti i Comuni d'Italia sono alle prese con le stesse difficoltà. Anche se domani mattina, con ogni probabilità, sarò costretto a saltare questa seduta consiliare perché impegnato in una riunione urgente della Commissione Finanze della Camera, ci tengo a sottolineare che per superare le

